



COMUNE DI GUAGNANO
PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 22 del 28/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO E TARIFFE TARI 2016

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di aprile alle ore 17:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta pubblica di 1^a, nelle persone dei sigg.

		P	A			P	A
1	Fernando LEONE	Si		7	Alfredo MONTE	Si	
2	Danilo VERDOSCIA	Si		8	Francesco MELECHI'	Si	
3	Antonio SORRENTO	Si		9	Giovanni Vito RIZZO	Si	
4	Salvatore CREMIS	Si		10	Massimiliano GUERRIERI	Si	
5	Angelo RICCIATO	Si		11	Giuseppe RIZZO	Si	
6	Andrea LEUCI	Si					

Partecipa il segretario comunale Dott. CUNA Davide.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267	
REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole. Addì, 21/04/2016 IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.to Dr.ssa Cosima CARBONE	REGOLARITA' CONTABILE Parere Favorevole. Addì, 21/04/2016 IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA f.to CARBONE Dott.ssa Cosima (FIRMA DIGITALE)

Illustra il presente punto all'ordine del giorno il Sindaco Presidente che rileva come le tariffe che si andranno ad applicare, in forza della necessaria copertura finanziaria al 100% del piano tariffario, siano sostanzialmente pari a quelle degli altri anni. Il Sindaco dà lettura del deliberato e chiede l'approvazione di tale atto presentato al Consiglio.

Interviene il consigliere Guerrieri il quale rileva una discrasia fra il virtuoso risultato ottenuto con l'incremento della raccolta differenziata sul territorio comunale grazie alla collaborazione dei nostri cittadini e l'incremento delle tariffe di cui si chiede l'approvazione per questo anno.

Il Sindaco interviene per rilevare come non corrisponde a vero quanto affermato dal consigliere Guerrieri.

Il consigliere Guerrieri continua rilevando che anche per quest'anno ci sarà un'aumento di carico tariffario pari a 50/60 euro a famiglia. Continua chiedendo chiarimenti in merito ad alcuni passaggi contenuti nella comunicazione di Monteco relativa al piano tariffario. Propone l'utilizzo della compostiera per abbattere i costi relativi al conferimento della parte umida dei RSU. Naturalmente tale azione dovrebbe essere preceduta da un'adeguata campagna pubblicitaria. Non si tratta di atteggiamento demagogico, afferma, ma di semplice ricerca di un metodo per ridurre i costi.

Interviene il consigliere Melechi il quale illustra le varie iniziative fatte dall'Amministrazione Comunale per migliorare il servizio di raccolta differenziata e perseguire la possibilità di riduzione dei costi. Tra questi indica l'iniziativa che l'Amministrazione comunale sta perseguendo nell'ambito del progetto "compostiera di quartiere" che la Regione sta attivando.

Interviene il consigliere Gianvito Rizzo il quale riferisce che già adesso alcuni cittadini utilizzano la compostiera e questi cittadini andrebbero premiati.

Interviene il consigliere Salvatore Cremis il quale riferisce che le percentuali di aumento sono previsti tra euro 8 ed euro 30. Nel 2006 ci fu un aumento delle tariffe pari al 30% in più. Ora sono invece le più basse dei Comuni del Nord Salento.

Il Sindaco fa presente che non c'è libertà di scelta da parte dei Comuni. Paradossalmente quando c'era un sistema cassonetti/discarica i costi erano più bassi. Ma non si può tornare indietro. E' importante andare avanti in questo percorso di miglioramento ambientale. Ma la politica di questi anni e soprattutto da parte del governo Vendola è stata assolutamente deficitaria. Il problema di cui la politica è responsabile è la mancanza di impianti di smaltimento dell'umido. Emiliano sta decidendo ora in materia di impiantistica e i comuni non possono certo decidere in via autonoma. Tra qualche mese poi ci sarà un contratto unico con gli altri 7 comuni del nord salento e ciò sarà comunque uno svantaggio per il Comune di Guagnano che ora invece ha il miglior servizio ai prezzi più bassi. Tali aumenti derivanti dal contratto unico scaturiscono anche dal fatto che si è data attuazione ad una carta dei servizi indicata dalla Regione Puglia. Così anche il Comune è vincolato nel conferimento dei rifiuti all'impianto di STATTE. Fa presente altresì che attualmente è vigente il capitolato d'appalto approvato dall'Amministrazione Rizzo e non c'è possibilità di apportare alcuna modifica.

Interviene il consigliere Guerrieri il quale afferma di essere propositivo nei suoi interventi. Sottolinea l'importanza di valorizzare e premiare le famiglie che praticano il compostaggio domestico che si traduce anche in una diminuzione dei costi complessivi. Bisogna impegnarsi per diminuire la quantità di rifiuti da conferire negli impianti senza sottolineare le colpe degli altri.

Il Sindaco ricorda le vicende legate al passaggio alla raccolta differenziata iniziata dall'Amministrazione Rizzo. Ricorda quanto verificatosi durante il periodo commissariale e la chiusura dopo poco tempo del conferimento concesso negli impianti di compostaggio. Da qualche anno si è tornati, dopo la parentesi del conferimento a Cavallino, al conferimento agli impianti di compostaggio. Ciò che oggi esiste è comunque un Comune con le percentuali più alte di raccolta differenziata nel Salento e con le tariffe più basse del Salento. Ciò non sarà per il futuro con il contratto unico che si andrà a sottoscrivere.

Il consigliere Gianvito Rizzo propone di ridurre per chi fa il compost in casa e non conferisce l'umido negli impianti.

Il consigliere Melechi rileva come chi utilizza la compostiera lo utilizza soprattutto per gli SFALCI. Il Sindaco riferisce che esistono una serie di problematiche tecniche da risolvere. Rileva comunque alcuni problemi pratici.

Il consigliere Salvatore Cremis è favorevole alla proposta del consigliere Giovanni Vito Rizzo ma si chiede quale vantaggio in termini complessivi possa derivare al Comune.

Il Sindaco interviene rilevando come l'entità minima del compenso previsto comporterà uno scarso ricorso all'utilizzo della compostiera.

Il consigliere Rizzo Gianvito presenta l'allegato emendamento su cui interviene il parere di regolarità contabile della Responsabile del Servizio finanziario.

Il Sindaco dà lettura dell'emendamento e fa procedere a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alla TARI, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 9.9.2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

DATO ATTO che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma n. 23, art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, il consiglio comunale dovrà provvedere ad approvare le tariffe del tributo, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013, è necessario assicurare la copertura integrale dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei piani finanziari proposti dai relativi enti gestori;

CONSIDERATO inoltre che per quanto attiene alla TARI ai sensi del c. 27 art. 1 L 208/15 viene prorogata fino al 2017 la facoltà prevista dal terzo periodo art. 1 L 147/13 c. 652 in merito ai criteri di quantificazione delle tariffe;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la **non sindacabilità in sede giudiziaria** (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

VISTO il piano finanziario presentato, (all. 1 prot. n. 1508 del 11.03.2016), dalla società Monteco srl, (prot. n. 840/16 del 10.03.2016) gestore del servizio con ordinanza sindacale n. 37 del 26.06.2015, che gestisce il servizio agli stessi patti e condizioni del contratto rep. N. 281 del 31.08.2006 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che nel piano finanziario summenzionato il costo del servizio di raccolta e spazzamento ex contratto rep. N. 281 del 31.08.2006 comprensivo della revisione prezzi giusta Determinazione del responsabile del Settore Tecnico n. 928 del 31.12.2013 ammonta ad € 502.286,40 comprensive di IVA;

VISTO che la società Monteco srl nello stesso piano finanziario ha aggiunto costi per il trattamento e riciclo (CTR) superiori ai proventi ottenuti dalla vendita di materiali ed energia derivanti da rifiuti, in discordanza di quanto previsto nel contratto per il servizio di raccolta e spazzamento ex contratto rep. N. 281 del 31.08.2006 in regime di proroga con ordinanza sindacale n. 37 del 26.06.2015, che gestisce il servizio agli stessi patti e condizioni per un ammontare complessivo di + 14.974,47 che qui non vengono riconosciuti;

RITENUTO al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, di dover approvare l'allegato Piano Finanziario, presentato dalla società Monteco srl gestore del servizio con ordinanza sindacale n. 84 del 30.12.2014, che gestisce il servizio agli stessi patti e condizioni del contratto rep. N. 281 del 31.08.2006 relativamente al canone annuo ex contratto rep. n. 5861 del 23.05.2006 con decorrenza 01.04.2006 comprensivo di revisione prezzi giusta Determinazione del responsabile del Settore Tecnico n. 928 del 31.12.2013 ammonta ad € 502.286,40 comprensive di IVA;

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTA la nota di trasmissione del Piano tariffario e finanziario TARI 2016 all' ATO LE1 per gli adempimenti di competenza Ns prot. n 2387 del 19.04.2016;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 174 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere del revisore contabile espresso ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare al Bilancio nella seduta del 26.04.2016;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

Votazione sul piano tariffario e sulle tariffe:

favorevoli n. 8

contrari n. 3 (Rizzo Giovanni Vito, Rizzo Giuseppe e Guerrieri Massimiliano);

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario TARI 2016, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (all 2);

2. Di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- 1° RATA 30.06.2016;

- 2° RATA 30.08.2016;

- 3° RATA 30.10.2016;

- 4° RATA 30.12.2016;

- RATA UNICA 30.06.2016;

3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2016;

4. Di non riconoscere alla società Monteco srl i maggiori costi che nello stesso piano finanziario ha aggiunto per il trattamento e riciclo (CTR) superiori ai proventi ottenuti dalla vendita di materiali ed energia derivanti da rifiuti, in discordanza di quanto previsto nel contratto per il servizio di

raccolta e spazzamento ex contratto rep. N. 281 del 31.08.2006 in regime di proroga con ordinanza sindacale n. 37 del 26.06.2015, che gestisce il servizio agli stessi patti e condizioni per un ammontare complessivo di + € 14.974,47;

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Art. 151, c.4 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

Prenotazione spesa			
<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>anno</i>	<i>Importo</i>

REGOLARITA' CONTABILE

Parere Favorevole.

Addi, 21/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
CARBONE Dott.ssa Cosima

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Fernando LEONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 06/05/2016 e vi resterà per 15 giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'Art. 124 c.1 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

GUAGNANO, li

Il Messo Comunale
f.to Dott.ssa Simona SPAGNOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della stessa ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 267/2000.

Guagnano, Li 06/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

GUAGNANO, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

GUAGNANO, LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CUNA Davide

Pec. 4508 del 11.3.2016



Spett. **Comune di Guagnano**
P.zza Madonna del Rosario, 13
73010 Guagnano (LE)

p.e.c.: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it
ragioneria2@comune.guagnano.it

Alla c.a

Dott.sa Cosima Carbone

Posta Elettronica Certificata

Prot.n° 840/16
Lecce, 10/03/2016

Oggetto: *Trasmissione dei componenti di costi anno 2015.*

Riscontriamo la Vostra nota prot.n.1161 del 23/02/2016, in allegato trasmettiamo il prospetto riepilogativo dei costi per la gestione dei servizi di igiene ambientale nel trascorso anno 2015 nel Vostro Comune predisposto nei modi previsti dall'allegato 1 comma 2 del D.P.R. 158/1999.

Corre l'obbligo di segnalare, che i servizi pubblici in questione sono stati svolti in assenza di contratto, in forza di atti autoritativi inderogabili imposti da codesto Ente (Ordinanza Sindacale N°37 del 26/06/2015), pertanto nell'allegato prospetto non sono compresi i maggiori oneri sostenuti dalla scrivente per garantire la corretta esecuzione del servizio medesimo a fronte di sopravvenienze.

Stante ciò, con successiva comunicazione si provvederà a comunicare gli importi in parola, dovuti da codesto Ente per il necessario, adeguamento del corrispettivo derivante dalla variazione delle modalità di espletamento del servizio.

Restiamo a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito a quanto sopra esposto, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Allegato:

- o Quadro riepilogativo dei costi allegato 1 D.P.R. 158/1999 - anno 2015.

Componenti di costo ai sensi dell'Allegato 1, comma 2, D.P.R. 15/1999

Comune di Guagnano

CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	Canone Offerto 2006	Canone Revisionato 2015
B6 materie di consumo e merci	€ 5.642,24	€ 7.149,79
B7 Servizi	€ 1.210,89	€ 1.534,43
B8 Godimento beni di terzi	€ 25.710,00	€ 32.579,44
B9 Personale	€ 34.916,89	€ 44.246,31
B11 Variazioni rimanenze	€ -	€ -
B12 accanton. per rischi	€ -	€ -
B13 altri accantonam.	€ -	€ -
B14 Oneri diversi	€ 145,44	€ 184,30
totale	€ 67.625,46	€ 85.694,27

CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		
B6 materie di consumo e merci	€ 4.167,87	€ 5.281,48
B7 Servizi	€ 242,18	€ 306,89
B8 Godimento beni di terzi	€ 475,00	€ 601,91
B9 Personale	€ 2.166,68	€ 2.745,59
B11 Variazioni rimanenze	€ -	€ -
B12 accanton. per rischi	€ -	€ -
B13 altri accantonam.	€ -	€ -
B14 Oneri diversi	€ 13,85	€ 17,55
totale	€ 7.065,58	€ 8.953,42

CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.504,00	€ 21.375,00
---	-------------------	--------------------

AC - Altri costi		
B6 materie di consumo e merci	€ 3.350,35	€ 4.245,53
B7 Servizi	€ 1.852,65	€ 2.347,66
B8 Godimento beni di terzi	€ 17.580,00	€ 22.277,19
B9 Personale	€ 23.268,69	€ 29.485,84
B11 Variazioni rimanenze	€ -	€ -
B12 accanton. per rischi	€ -	€ -
B13 altri accantonam.	€ -	€ -
B14 Oneri diversi	€ 55,41	€ 70,21
totale	€ 46.107,10	€ 58.426,43

CRD - Costi della Raccolta differenziata			
B6 materie di consumo e merci	€	10.955,19	€ 13.882,30
B7 Servizi	€	19.795,00	€ 25.084,02
B8 Godimento beni di terzi	€	13.280,00	€ 16.828,28
B9 Personale	€	182.029,88	€ 230.666,34
B11 Variazioni rimanenze	€	-	€ -
B12 accanton. per rischi	€	-	€ -
B13 altri accantonam.	€	-	€ -
B14 Oneri diversi	€	889,27	€ 1.126,87
totale	€	226.949,34	€ 287.587,81

CTR - Costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti			
costi	€	2.800,00	€ 60.469,60
ricavi	-€	97.772,17	-€ 45.495,13
totale	-€	94.972,17	€ 14.974,47

CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	€	-	€ -
--	---	---	-----

CGG - Costi Generali di Gestione	€	-	€ -
---	---	---	-----

CCD - Costi Comuni Diversi	€	36.572,35	€ 57.832,21
-----------------------------------	---	-----------	-------------

CK - Costi d'uso del capitale	€	75.778,00	€ 25.111,11
--------------------------------------	---	-----------	-------------

Totale	€	366.629,66	€ 559.954,72
---------------	---	-------------------	---------------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI			
COSTI VARIABILI			
CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	€	226.082,91	€ 227.064,02
COSTI FISSI			
CRT+CTS+CRD+CTR	€	140.546,75	€ 332.890,70

<i>Oneri di trattamento/recupero/smaltimento extra canone a carico del Comune (rifiuti cimiteriali 2015)</i>		€	464,00
<i>Rimesse 2015 - Contratto Rep. n. 281 del 31/08/2006 e successive Ordinanze Sindacali di proroga e Delibera G.C. n. 195 del 24/12/2013.</i>		€	456.624,00



*IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC
COMPONENTE TARI*

***PIANO FINANZIARIO E TARIFFE
ANNO 2016***

PREMESSA

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla ditta Monteco srl.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale dell'impresa.

SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di Guagnano comprende:

- Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;

- Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati.

STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2015

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2015 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa.

Abbiamo:

Rifiuto da raccolta differenziata	1.374.300,00 Kg.
-----------------------------------	-------------------------

Rifiuto da raccolta indifferenziata	1.490.900,00 Kg.
Totale RSU	2.865.200,00 Kg.
Percentuale raccolta differenziata	47,97 %
Prod. Pro capite	39,30 Kg. al Mese

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art.238 del 152/2006

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- 1) **CG** => Costi operativi di gestione
- 2) **CC** => Costi comuni
- 3) **CK** => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

Nella seguente tabella sono riassunti i costi del servizio per il 2015 consolidati:

COSTI DI SERVIZIO	COMUNE DI SAN DONATO	1.515,00
	AMBIENTE E SVILUPPO	114.031,50
	AXA HIDROVELOX	3.003,00
	PROGETTO AMBIENTE	55.176,00
	PROGETTO AMBIENTE ADEGUAMENTO TARIFFA DAL 2010 AL 2013	58.627,65
	ECOTASSA	4.600,20
	EDEN'94	112.228,48
	MONTECO	502.286,40
	REV. COSTI MONTECO	
	ARO CAP. 669	1.770,00
	QUOTA ASSOCIATIVA ATO LECCE	2.891,00
	COSTI AGGIUNTIVI SMALTIMENTO RIFIUTI SMALTIMENTO RIFIUTI BIODEGRADABILI	1.083,90 839,30 858.052,43
COSTI AMMINISTRATIVI	COSTI TARSU/TARES/TARI	9.483,96
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CAP. 275	50.000,00
	ASSISTENZA SOFTWARE	1.401,38
	SPESE VARIE UFFICIO TRIBUTI	430,00
	MIUR	-2.207,38
	RISCO TRIBUTI	5.641,96
	AC RISCO	3.842,00
		68.591,92
	TOTALE COSTI	926.644,35

1. **CG** – Costi operativi di gestione.

Per la determinazione di detti costi, come suddivisi in specifiche sottocategorie, si è

provveduto all'individuazione dell'attuale organizzazione del servizio in riferimento all'organico necessario, alla frequenza settimanale e di PDS (Periodi di Servizio) di esecuzione, alla tipologia di automezzi impiegati quantificando i relativi costi.

A loro volta sono suddivisi in:

1.1. **CGIND**: costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati, in cui si comprende:

1.1.1. **CSL**: Costi di Spazzamento e Lavaggio strade

1.1.2. **CRT**: Costi di Raccolta e Trasporto RSU

1.1.3. **CTS**: Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (di competenza dell'Amministrazione

Comunale che ha fornito una stima sulla base del 2015)

CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	DESCRIZIONE	IMPORTO €
AMBIENTE E SVILUPPO	PER CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO IMPIANTO DI CAVALLINO/ADEGUAMENTO TARIFFA PER GESTIONE SOPRALZO/TRIBUTO REGIONALE PER DEPOSITO IN DISCARICA	114.031,50
ECOTASSA		4.600,20
EDEN '94		112.228,48
AXA SRL	SERVIZIO PRELIEVO E TRASPORTO RIFIUTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DALLA PIATTAFORMA AMBIENTE E SVILUPPO ALL'IMPIANTO CDR PROGETTO AMBIENTE	3.003,00
IDROVELOX SRL	SERVIZIO PRELIEVO E TRASPORTO RIFIUTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DALLA PIATTAFORMA AMBIENTE E SVILUPPO ALL'IMPIANTO CDR PROGETTO AMBIENTE	
COMUNE DI SAN DONATO		1.515,00
CTS MONTECO	COSTI MONTECO	23.512,50
	TOTALE	258.890,68

1.1.4. **AC**: Altri Costi

	Materie di consumo e merci (B6)	Servizi (B7)	Godimento beni di terzi (B8)	Oneri diversi (B14)	TOTALE
CGIND					
CSL	7.864,77	1.687,87	35.837,38	202,73	€ 45.592,75
CRT	5.809,63	337,58	662,1	19,31	€ 6.828,62
CTS		258.890,68			€ 258.890,68
AC	4.670,08	2.582,43	24.504,91	77,23	€ 31.834,65
Totale CGIND	18.344,48	263.498,56	61.004,39	299,27	€ 343.146,70

1.2. **CGD** - Costi di Gestione del ciclo della raccolta differenziata, in cui si comprende:

1.2.1. **CRD**: Costi di Raccolta Differenziata per materiale

1.2.2. **CTR**: Costi di Trattamento e Riciclo

CTR - COSTI TRATTAMENTO E RICICLO RIFIUTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
PROGETTO AMBIENTE	IMPIANTO RECUPERO ENERGETICO DEI RIFIUTI	113.806,65
SMALTIMENTO RIFIUTI BIODEGRADABILI- ANNO 2015	LA SOCIETA' MULTISERVICE TITOLARE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO HA PRESENTATO LE FATTURE CON ALLEGATO FORMULARIO DEL RIFIUTO RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA POTATURA	1923,2
	TOTALE	115.729,85

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGD – Ciclo della raccolta differenziata					
CRD	15.270,53	27.592,42	18.511,11	1.239,56	62.613,62
Totale CRD	15.270,53	27.592,42	18.511,11	1.239,56	62.613,62
CTR					
Frazione Organica (FORSU)		1.923,20		510,4	€ 2.433,60
Altri tipi		-			€ 0,00
Entrate da recupero (a dedurre)				- 94972,17	-€ 94.972,17
Totale CTR	-	1.923,20	-	94.461,77	92.538,57
Totale CGD	15.270,53	29.515,62	18.511,11	93.222,21	29.924,95

2. **CC** – Costi Comuni

Per la determinazione delle voci componenti i Costi Comuni, si è provveduto a raggruppare nei Costi Generali di Gestione (CGG) i costi caratteristici di gestione del servizio, e, nei Costi Comuni Diversi (CCD), i costi caratteristici di gestione amministrativa aziendale incidenti per quota parte sul servizio rifiuti svolto presso il Comune di Guagnano, sulla scorta dei dati di bilancio 2015.

2.1. **CARC:** Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ASSISTENZA SOFTWARE	ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATICO CENTRALE E SERVIZI DI ASSISTENZA HW, SW DI BASE E ASSISTENZA SISTEMISTICA	1.401,38
CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	CAP. 228.1 U /3	430,00
MATERIALE INFORMATICO	CAP.228.2 U /3	-
SPESE PER ACQUISTO BENI UFFICIO TRIBUTI	CAP. 228.4 U	-
RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	CAP. 100 U - ATTIVITA' SVOLTE RELATIVE AL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE TARSU ANNO 2015 -POSTE ITALIANE	5.641,96
ALTRI COSTI	CAP. 100 U - ATTIVITA' SVOLTE RELATIVE AL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE TARSU ANNO 2015 -POSTE ITALIANE	3.842,00
ARO LE/1		1.770,00
QUOTA ASSOCIATIVA ATO LE/1		2.891,00
	TOTALE	15.976,34

2.2. **CGG:** Costi Generali di Gestione

Questa voce comprende alcuni costi di competenza della ditta Monteco e i costi del personale, così come indicato dalla norma nella loro totalità.

2.3. **CCD:** Costi Comuni Diversi

Questa voce comprende altri costi di competenza della ditta Monteco specificati nell'All 1 e il costo dell'iva a carico dell'Amministrazione.

CCD - Costi Comuni Diversi		
FONDO RISCHI CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CAP. 275	50.000,00
CONTRIBUTO MIUR	TARSU SCUOLE -DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE COD. CONTR. 9202 (IN DETRAZIONE)	-2.207,38
	TOTALE	47.792,62

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ASSISTENZA SOFTWARE	ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATICO CENTRALE E SERVIZI DI ASSISTENZA HW, SW DI BASE E ASSISTENZA SISTEMISTICA	1.401,38
CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	CAP. 228.1 U /3	430,00
MATERIALE INFORMATICO	CAP.228.2 U /3	-
SPESE PER ACQUISTO BENI UFFICIO TRIBUTI	CAP. 228.4 U	-
RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	CAP. 100 U - ATTIVITA' SVOLTE RELATIVE AL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE TARSU ANNO 2015 -POSTE ITALIANE	5.641,96
ALTRI COSTI	CAP. 100 U - ATTIVITA' SVOLTE RELATIVE AL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE TARSU ANNO 2015 -POSTE ITALIANE	3.842,00
ARO LE/1		1.770,00
QUOTA ASSOCIATIVA ATO LE/1		2.891,00
	TOTALE	15.976,34

3. CK – Costi d’uso del Capitale

I costi d’uso del capitale comprendono gli ammortamenti (Amm.), gli accantonamenti (Acc.) e la Remunerazione del Capitale Investito (R), calibrata, quest’ultima, dal prodotto tra il tasso di rendistato lordo del mese di settembre dell’anno precedente a quello di riferimento, aumentato di due punti percentuali, e il capitale netto investito aumentato degli eventuali nuovi investimenti dell’anno di riferimento.

CK – Costi d’uso del Capitale	
AMMn – Ammortamenti per l’anno di riferimento	
Ammortamento impianti	148.179,73
Totale CK	€ 148.179,73

4. PROSPETTO RIASSUNTIVO COSTI

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	
	€ 388.564,71
CC- Costi comuni	
	€ 465.242,87
CK - Costi d'uso del capitale	
	€ 148.179,73
	Totale costi
	€ 926.644,35

La ripartizione tra i costi fissi e quelli variabili che verrà utilizzata per il calcolo delle tariffe è la seguente:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 6.828,62
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 258.890,68
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 62.613,62
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 92.538,57
Totale	€ 235.794,35

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 45.592,75
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 15.976,34
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 337.858,48
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 111.408,05
AC - Altri Costi	€ 31.834,65
CK - Costi d'uso del capitale	€ 148.179,73
Totale	€ 690.850,00

Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati "oggettivi" (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, la suddivisione può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999, la quale dispone che l'attribuzione alla due macro-categorie (domestiche e non domestiche) avvenga nel seguente modo:

- si stimano i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione Kd previsti dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999.
- i rifiuti da attribuire alle utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti (rilevato dalla dichiarazione MUD) della componente determinata al punto 1 e di eventuali conferimenti di rifiuti da imballaggi.

SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze	Costi fissi	Costi var.
Ud	€ 613.751,14	€ 209.479,70
Att Prod	€ 77.098,86	€ 26.314,65

TARIFFE TARI ANNO 2016

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 opportunamente corretti in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le attività maggiormente colpite dall'applicazione della tariffa (per le utenze alle cat. 20, 24 e 27 il coefficiente Kc scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014);
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno adattati alla realtà di Guagnano in modo da limitare eventuali scompensi all'interno della tariffa delle varie attività produttive.

UTENZE DOMESTICHE 2015				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa €/mq	Kb	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	1,56	1	35,02
2	0,94	1,81	1,8	63,04
3	1,02	1,97	2,23	78,1
4	1,09	2,1	2,52	88,25
5	1,1	2,12	2,9	101,56
6 o più	1,06	2,05	3,4	119,07

UTENZE NON DOMESTICHE 2015

Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,63	1,71	5,5	0,5	2,21
Cinematografi e teatri	0,33	0,9	2,9	0,26	1,16
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	1,2	3,9	0,35	1,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	1,71	5,53	0,5	2,21
Stabilimenti balneari	0,35	0,95	3,1	0,28	1,23
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,55	5,04	0,45	2
Alberghi con ristorante	1,01	2,75	8,92	0,8	3,55
Alberghi senza ristorante	0,85	2,31	9,5	0,86	3,17
Case di cura e riposo	0,9	2,45	7,9	0,71	3,16
Ospedali	0,86	2,34	7,55	0,68	3,02
Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	3,18	10,3	0,93	4,11
Banche ed istituti di credito	1,18	3,21	6,93	0,62	3,83
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	2,31	9,9	0,89	3,2
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,75	13,22	1,19	3,94
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,52	4,9	0,44	1,96
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	3,24	10,45	0,94	4,18
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	1,44	3,92	13,21	1,19	5,11
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	2,09	6,8	0,61	2,7
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	3,75	12,1	1,09	4,84
Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,9	2,9	0,26	1,16
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,5	8,11	0,73	3,23
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,87	5,09	29,93	2,69	7,78
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,94	22,4	2,02	8,96
Bar, caffè, pasticceria	1,48	4,03	22,5	2,03	6,06
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,56	4,24	13,7	1,23	5,47
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	4,24	13,77	1,24	5,48
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	6,01	38,93	3,5	9,51
Ipermercati di generi misti	1,65	4,49	14,53	1,31	5,8
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	9,11	29,5	2,66	11,77
Discoteche, night club	0,77	2,09	6,8	0,61	2,7

COMUNE DI GUAGNANO (LE)

SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

ID	UT	mq	comp	2016 netto	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
10660	ud0	50	1	113,02	109,05	118,67	114,5	4,17	3,97	3,64%
1550	ud0	114	1	212,86	192,25	223,50	201,86	21,64	20,61	10,72%
8592	ud0	150	1	269,02	239,05	282,47	251	31,47	29,97	12,54%
1555	ud0	200	1	347,02	304,05	364,37	319,25	45,12	42,97	14,13%

ID	UT	mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
6082	ud0	80	2	207,84	199,3	218,23	209,27	8,96	8,54	4,28%
351	ud0	100	2	244,04	229,3	256,24	240,77	15,47	14,74	6,43%
2569	ud0	150	2	334,54	304,3	351,27	319,52	31,75	30,24	9,94%
8845	ud0	250	2	515,54	454,3	541,32	477,02	64,30	61,24	13,48%

ID	UT	mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
986	ud0	80	3	235,70	228,64	247,49	240,07	7,41	7,06	3,09%
6190	ud0	100	3	275,10	261,24	288,86	274,3	14,56	13,86	5,31%
1426	ud0	150	3	373,60	342,74	392,28	359,88	32,40	30,86	9,00%
10646	ud0	250	3	570,60	505,74	599,13	531,03	68,10	64,86	12,82%

ID	UT	mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
10185	ud0	80	4	256,25	250,21	269,06	262,72	6,34	6,04	2,41%
8770	ud0	100	4	298,25	285,01	313,16	299,26	13,90	13,24	4,65%
279	ud0	150	4	403,25	372,01	423,41	390,61	32,80	31,24	8,40%
10505	ud0	250	4	613,25	546,01	643,91	573,31	70,60	67,24	12,31%

ID	UT	mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff	% su Lordo
10534	ud0	80	5	271,16	268,55	284,72	281,98	2,74	2,61	0,97%
11001	ud0	100	5	313,56	303,75	329,24	318,94	10,30	9,81	3,23%
1189	ud0	150	5	419,56	391,75	440,54	411,34	29,20	27,81	7,10%
8112	ud0	210	5	546,76	497,35	574,10	522,22	51,88	49,41	9,93%

ID	UT	mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff	% su Lordo
	ud0	80	6	283,07	285,78	297,22	300,07	-2,85	-2,71	-0,95%
6347	ud0	100	6	324,07	319,78	340,27	335,77	4,50	4,29	1,34%
3043	ud0	150	6	426,57	404,78	447,90	425,02	22,88	21,79	5,38%
9807	ud0	250	6	631,57	574,78	663,15	603,52	59,63	56,79	9,88%

COMUNE DI GUAGNANO (LE)**SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

ID	UT	cat	mq	2016 netto	2015 netto	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
10531	und	101	96	212,16	178,56	222,77	187,49	35,28	33,6	18,82%	18,82%
	und	102		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
9474	und	103	265	410,75	344,5	431,29	361,73	69,56	66,25	19,23%	19,23%
9969	und	104	174	384,54	323,64	403,77	339,82	63,95	60,9	18,82%	18,82%
	und	105		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
9474	und	106	60	120	100,8	126,00	105,84	20,16	19,2	19,05%	19,05%
	und	107		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
379	und	108	120	380,4	325,2	399,42	341,46	57,96	55,2	16,97%	16,97%
	und	109		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
	und	110		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
10653	und	111	25	102,75	86,25	107,89	90,56	17,33	16,5	19,13%	19,13%
5449	und	112	242	926,86	757,46	973,20	795,33	177,87	169,4	22,36%	22,36%
13113	und	113	104	332,8	286	349,44	300,3	49,14	46,8	16,36%	16,36%
288	und	114	48	189,12	164,16	198,58	172,37	26,21	24,96	15,20%	15,20%
4431	und	115	309	605,64	509,85	635,92	535,34	100,58	95,79	18,79%	18,79%
	und	116		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
10726	und	117	9	45,99	38,7	48,29	40,64	7,65	7,29	18,82%	18,84%
13132	und	118	58	156,6	131,66	164,43	138,24	26,19	24,94	18,95%	18,94%
9014	und	119	125	605	508,75	635,25	534,19	101,06	96,25	18,92%	18,92%
	und	120		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
6658	und	121	189	610,47	514,08	640,99	539,78	101,21	96,39	18,75%	18,75%
12876	und	122	40	311,2	276	326,76	289,8	36,96	35,2	12,75%	12,75%
	und	123		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
13139	und	124	55	333,3	293,7	349,97	308,39	41,58	39,6	13,48%	13,48%
6190	und	125	60	328,2	275,4	344,61	289,17	55,44	52,8	19,17%	19,17%
11012	und	126	127	695,96	584,2	730,76	613,41	117,35	111,76	19,13%	19,13%
111	und	127	35	332,85	298,55	349,49	313,48	36,01	34,3	11,49%	11,49%
9416	und	128	1056	6124,8	5142,72	6431,04	5399,86	1031,18	982,08	19,10%	19,10%
	und	129		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!
	und	130		0		0,00		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!



Consiglio Comunale del 28.4.2016 – Emendamento del Capogruppo de L'Altra Primavera, Dott. Giovanni Vito Rizzo, in riferimento a *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE* Numero 22 del 19/04/2016: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO E TARIFFE TARI 2016

Signor Sindaco, Signori Consiglieri,

è di dominio pubblico che alcune famiglie di questo Comune già da diversi anni non conferissero l'umido alla MONTECO essendo in possesso di apposita compostiera collocata nel proprio giardino.

Questa pratica, frutto di elevata sensibilità ecologica, garantisce alle casse del nostro Comune un risparmio certo di cui si avvantaggia tutta la collettività.

Diverse famiglie sono pronte ad adottare la stessa pratica e per questo si ritiene necessario che questo consiglio comunale approvi un provvedimento tariffario che premi e incentivi tutti quei cittadini sensibili e pronti a non conferire l'umido presso l'impianto di compostaggio.

Per quanto su esposto, il sottoscritto propone di riconoscere 10 centesimi di EUR a metro quadro e solo per la prima casa, per tutto l'anno 2016, a quei contribuenti che raccolgono la frazione umida dei rifiuti solidi urbani nella propria compostiera. Il provvedimento deve riguardare sia coloro che hanno già ritirato la compostiera che quelli che ancora devono farlo. Al contribuente che accetta di non conferire l'umido non sarà ritirato, nei giorni prestabiliti, l'apposito contenitore posizionato sul marciapiedi.

Guagnano 28.4.2016